

Roma, 9 mar. (Adnkronos) - "Non solo uno snellimento delle procedure di ingresso, chiediamo al Governo di allargare le maglie dei decreti flussi e di prevedere espressamente delle quote dedicate al comparto domestico, escluso da ben 12 anni". Così Andrea Zini, presidente di **Assindatcolf**, Associazione Nazionale dei Datori di Lavoro Domestico. "La strutturale carenza di personale domestico, ed in particolare di quello dedito all'assistenza di anziani e non autosufficienti - prosegue Zini - sta mettendo in seria difficoltà le famiglie, che non riescono più a trovare badanti, baby sitter e colf disposte a farsi assumere. In un settore come quello domestico, in cui è storicamente prevalente la componente straniera - e soprattutto quella non comunitaria - sarebbe miope continuare a non gestire la programmazione dei flussi di ingresso regolare. A rimetterci sono le famiglie, già alle prese con l'aumento dei costi del personale". (Cro/Adnkronos)